

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2856 del 16/05/2025
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. AGGIORNAMENTO Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-6880 del 09/12/2024 intestata a GENTILI TECHNOLOGY EQUIPMENT S.R.L. per lo stabilimento di realizzazione di allestimenti per veicoli commerciali sito nel Comune di Cesenatico, Via Balitrona n. 12 e n. 18 M
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2969 del 16/05/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno sedici MAGGIO 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. AGGIORNAMENTO Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-6880 del 09/12/2024 intestata a GENTILI TECHNOLOGY EQUIPMENT S.R.L. per lo stabilimento di realizzazione di allestimenti per veicoli commerciali sito nel Comune di Cesenatico, Via Balitrona n. 12 e n. 18 M

IL DIRIGENTE

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-6880 del 09/12/2024 ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. GENTILI TECHNOLOGY EQUIPMENT S.R.L. con sede legale in Comune di Cesenatico, Via Balitrona n. 12. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di realizzazione di allestimenti per veicoli commerciali sito nel Comune di Cesenatico, in Via Balitrona n. 12 e n. 18 M.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Cesenatico in data 30/12/2024;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopra citata ricomprende:

- all'Allegato A, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Considerato che in data 28/03/2025 è stata presentata comunicazione di modifica non sostanziale, acquisita da Arpae al PG/2025/60158 del 31/03/2025, inerente l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con particolare riferimento all'adempimento della prescrizione n. 2 del paragrafo D. dell'Allegato A dell'AUA vigente.

Visto che l'Allegato A “Emissioni in atmosfera (art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)” stabilisce al Paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione” la seguente prescrizione n. 2:

2. ***“Entro 3 mesi dal rilascio dell'AUA il Gestore dovrà presentare, nel rispetto delle procedure per le modifiche indicate all'art. 6 del D.P.R. 59/13, un progetto di adeguamento per cui l'altezza del camino della emissione E02 (attualmente pari a 9 metri) dovrà essere elevata fino alla maggior altezza tecnicamente possibile, orientando nella direzione opposta rispetto alle abitazioni più prossime, fermo restando il pieno rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 81/08, al fine di favorire una migliore dispersione degli inquinanti e quindi a maggior tutela, da un punto di vista igienico sanitario, dei recettori residenziali presenti nelle vicinanze della suddetta emissione. Tale progetto di adeguamento dovrà essere realizzato entro 3 mesi dal rilascio dell'atto di conclusione della procedura per la modifica di cui all'art. 6 del DPR 59/2013”.***

Dato atto che con nota Arpae PG/2025/67810 del 09/04/2025 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DPR 59/2013, finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla ditta ed all'eventuale aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Atteso che in data 15/05/2025 il Responsabile dell'endo-procedimento “autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.” ha aggiornato le proprie conclusioni istruttorie, evidenziando in particolare quanto segue:

“(…) Tenuto conto che la Ditta ha presentato una ipotesi di progetto per l'altezza del camino della emissione E02 in cui si afferma che *“(…) aggiungendo un tratto di tubo da mt.1,2 si può raggiungere il migliore compromesso fra funzionalità e sicurezza (stabilità) del camino. Per*

innalzarlo ulteriormente sarebbe invece necessario installare un'apposita struttura metallica di sostegno, fissata a terra su idoneo plinto opportunamente dimensionato e alta almeno 10 m, che possa così garantire la stabilità dell'intero sistema, anche in presenza di eventi meteorici importanti.”, e che a tale ipotesi di progetto prevede un innalzamento dell'altezza tot camino a 10,280 m.

Valutato che per quanto riguarda le emissioni in atmosfera trattasi di modifica non sostanziale, ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) del D.P.R. 59/13 e all'art. 268 comma 1 lettera m-bis) del D.Lgs. 152/06 e smi, dal momento che non vengono richiesti né una variazione qualitativa né un aumento degli inquinanti autorizzati;

Visto che con nota PG/2025/61991 del 01/04/2025, il responsabile dell'endoprocedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha richiesto al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546, di acquisire la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle emissioni della Ditta;

Visto che con nota PG/2025/61996 del 01/04/2025, il responsabile dell'endoprocedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ha richiesto al Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Cesena, una valutazione per quanto di competenza, ai sensi di quanto stabilito nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da Arpae al prot. PGFC/2016/9353;

Vista la relazione tecnica PG/2025/69757 del 11/04/2025 prodotta dal Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae, contenente una valutazione istruttoria positiva come di seguito riportato:

“(...omissis...)”

Descrizione intervento

La ditta ha presentato un progetto dell'intervento richiesto, con innalzamento del camino

(...omissis...)

L'altezza del camino, come indicato nel progetto è superiore a 9 metri (centro camino a 10.08 m). In base a quanto previsto dalla norma UNI EN 16911/13 il bocchello di campionamento degli aerodispersi deve essere collocato ad una distanza pari ad almeno 2 diametri a monte e 5 diametri a valle di qualsiasi discontinuità (compresa la curva finale). Il progetto appare pertanto conforme essendo il bocchello collocato a 2 metri a valle dell'allargamento del condotto, dopo il ventilatore.

Resta ferma ogni valutazione rispetto alla sicurezza delle operazioni in quota degli addetti al prelievo delle emissioni in atmosfera.

Conclusioni

In relazione a quanto sopra rilevato, si ritiene che non sussistano elementi ostativi.”;

Visto che l'Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Cesena – Dipartimento di Sanità Pubblica con nota prot. 102565/2024, acquisita al prot. di Arpae PG/2025/73532 del 17/04/2025, ha trasmesso il proprio parere favorevole, come di seguito riportato:

“In merito alla richiesta in oggetto (ns prot. n. 06923 del 02.04.2025), inerente ditta che effettua lavori di allestimento veicoli speciali inclusa l'impiantistica elettrica, esaminata la documentazione trasmessa dalla Ditta GENTILI TECHNOLOGY EQUIPMENT S.R.L. e acquisita con ns prot. n. 96214 del 10.04.2025

Si esprime, per quanto di specifica competenza della scrivente U.O: Igiene e Sanità Pubblica e nel rispetto del D.Lgs 81/08 e s.m.i., parere favorevole.”;

Valutato che, sulla base di quanto sopra riportato, vi siano le condizioni per accogliere quanto proposto dalla Ditta senza ulteriore innalzamento oltre i 10,2 m, con la necessità di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'Allegato A

dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente;

(...) si propone

all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale ed Autorizzazioni settoriali **di aggiornare l'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente**, contenente le motivazioni e le prescrizioni relative all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., come di seguito riportato:

- sostituzione, nella prescrizione n. 1. del Paragrafo D. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione", per il punto **EMISSIONE E02 - SALDATURA** alla riga "Altezza minima 9 m" con quanto di seguito riportato:
 - Altezza minima 10,2 m;
- sostituzione integrale della prescrizione n. 2. del Paragrafo D. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione" con quanto di seguito riportato:
 2. *Il progetto di adeguamento dell'altezza del camino dell'emissione E02 fino ad un'altezza pari a 10,2 m dovrà essere realizzato entro 3 mesi dal rilascio dell'atto di conclusione della presente procedura di modifica non sostanziale di cui all'art. 6 del DPR 59/2013.*

mantenendo inalterate, a parte la numerazione progressiva, tutte le altre condizioni e prescrizioni dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera.”;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** l'ALLEGATO A della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-6880 del 09/12/2024 ad oggetto “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. GENTILI TECHNOLOGY EQUIPMENT S.R.L. con sede legale in Comune di Cesenatico, Via Balitrona n. 12. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di realizzazione di allestimenti per veicoli commerciali sito nel Comune di Cesenatico, in Via Balitrona n. 12 e n. 18 M.”, rilasciata dal SUAP del Comune di Cesenatico in data 30/12/2024, **come sopra esposto**;

Viste:

- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL_2025_29 del 19/03/2025 di conferimento ad interim dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena al Dott. Stefano Renato de Donato;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **l'ALLEGATO A della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-6880 del 09/12/2024** ad oggetto "*D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. GENTILI TECHNOLOGY EQUIPMENT S.R.L. con sede legale in Comune di Cesenatico, Via Balitrona n. 12. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di realizzazione di allestimenti per veicoli commerciali sito nel Comune di Cesenatico, in Via Balitrona n. 12 e n. 18 M.*", rilasciata dal SUAP del Comune di Cesenatico in data 30/12/2024, **come segue**:

- sostituzione, nella prescrizione n. 1. del Paragrafo D. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione", per il punto **EMISSIONE E02 - SALDATURA** alla riga "Altezza minima 9 m" con quanto di seguito riportato:
 - Altezza minima 10,2 m;
- sostituzione integrale della prescrizione n. 2. del Paragrafo D. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione" con quanto di seguito riportato:

2. Il progetto di adeguamento dell'altezza del camino dell'emissione E02 fino ad un'altezza pari a 10,2 m dovrà essere realizzato entro 3 mesi dal rilascio dell'atto di conclusione della presente procedura di modifica non sostanziale di cui all'art. 6 del DPR 59/2013.

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-6880 del 09/12/2024.

3. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-6880 del 09/12/2024 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Cesenatico per la notifica alla ditta e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Cesenatico per il seguito di rispettiva competenza.

Il Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.